



## *Coordinamenti e Segreterie Vigili del Fuoco Ancona*

Ancona, 26/07/2018

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
**Dott. Bruno Frattasi**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
**Dott. Ing. Gioacchino Giomi**

All' Ufficio III Relazioni Sindacali  
**Dott.ssa Silvana Lanza**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
**Dott. Saverio Ordine**

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Marche  
**Dott. Ing. Antonio La Malfa**

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco  
Ancona  
**Dott. Ing. Michele Zappia**

Alle OO.SS Nazionale e Regionali  
**Sedi**

### **Oggetto: Gravissima carenza di personale**

Egregi,

In seguito alla trascorsa riunione del 21 Giugno scorso , nella quale il Comando ci ha confermato la disastrosa situazione di SOTTO ORGANICO che sta mettendo in ginocchio la gestione dei servizi in tutta la provincia di Ancona, siamo costretti a rilanciare l'allarme già rappresentato al Capo del Corpo durante la sua recente visita al nostro Comando, nella quale ci venne promesso un intervento in tempi brevissimi dal momento che la mancanza di personale ha raggiunto proporzioni gravissime, indebolendo così il dispositivo di soccorso Provinciale e abbassando pericolosamente il livello di sicurezza per tutti gli operatori.

Questa situazione è aggravata da numerosi “fuori servizio” di personale momentaneamente non operativo per malattie o infortuni, oltre che da svariati trasferimenti a costo zero di personale presso altri comandi ai sensi dell’art. 42 e leggi speciali.

Inoltre i lavori di ricostruzione della nuova sede, che ha determinato lo spostamento di parte del personale presso la sede distaccata di Falconara, frammenta e complica ulteriormente una situazione già di per sé estremamente delicata e complicata.

A fronte di ciò sempre più frequentemente si verificano spiacevoli “forzature” che determinano il diniego alla fruizione dei congedi al personale, anche se ampiamente al di sotto delle percentuali consentite contrattualmente.

Nonostante le scriventi abbiano più volte sollevato tale problematica, stimolando il Comando ad assumere iniziative in merito, nulla si è ancora mosso e si continua giornalmente ad “arrancare” confidando sul buon senso del personale.

**Il Comando è già intervenuto sulle forze minime che di fatto non sono più comprimibili, il punto è che l’ORGANICO DISPONIBILE non è più sufficiente a garantire in sicurezza l’apertura di tutte le sedi di servizio!**

Tale situazione inoltre, sembra non trovi soluzioni a breve, poiché la Direzione Centrale Risorse Umane ha stabilito che la mobilità del personale Vigile “anziano”, che interesserà il Comando di Ancona, verrà effettuata non prima del mese di Settembre prossimo.

È evidente che un quadro di questo tipo non può che preoccuparci fortemente, poiché mantenere a sole 10 unità sia la sede aeroportuale che la sede centrale con il resto delle sedi distaccate in mono-partenza ed un solo equipaggio di appoggio per tutta la provincia incide negativamente sulle potenzialità d’intervento, esponendo il personale a dei rischi inaccettabili in caso di emergenza, inoltre dovremmo affrontare una campagna AIB aumentando il carico di lavoro oltre a quello ordinario al quale stiamo già facendo fronte.

**Riteniamo pertanto assolutamente necessario intraprendere iniziative che possano dare soluzioni o quantomeno mitigare tale situazione.**

Come già fatto in passato e tenendo conto dell’impegno assunto dal Capo del Corpo in merito al progetto di gestione del periodo transitorio necessario alla ricostruzione della nuova sede.

**Chiediamo che il Comando si attivi con la Direzione regionale per aumentare il monte ore straordinarie al fine di poter richiamare personale libero per garantire giornalmente un dispositivo minimo di soccorso adeguato alle necessità .**

Diversamente al fine di garantire standard adeguati di sicurezza per il personale e un servizio di soccorso efficiente ed efficace per i cittadini si renderà necessario rimodulare le zone di competenza delle varie sedi di servizio, procedendo quando necessario all'accorpamento di alcune di esse. Tuttavia NON è tollerabile il sacrificio della partenza terrestre di falconara (futura seconda partenza Centrale) , lasciando un territorio vasto e con molte criticità come quello del capoluogo di provincia( 105000 abitanti) e la città di Falconara( 27000 abitanti) con una raffineria di petrolio ad una sola squadra sull'intero territorio precedentemente diviso in due .

In assenza di adeguate, concrete e tempestive iniziative le scriventi si vedranno costrette ad attivare tutte le forme di rivendicazione ritenute opportune, dandone ampia rilevanza anche agli organi di stampa.

Certi di un sollecito e opportuno riscontro

Distinti saluti.

Fp Cgil VVF  
Mattei Leonardo  
*Leonardo Mattei*

FNS Cisl  
Valentini Simone  
*Simone Valentini*

Uil VVF  
Aquilanti Andrea  
*Andrea Aquilanti*

Confasal VVF  
Santilli Fabrizio  
*Fabrizio Santilli*